



ORIGINALE

Mod _fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA ENTRATE

SERVIZIO: IMU E TARI

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: AL BILANCIO

SG: 292 del 08/07/2024

DGC: 344 del 05/07/2024

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 6

del 05/07/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° **278**

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale - Approvazione tariffe TARI 2024.

Il giorno 08/07/2024 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La GIUNTA COMUNALE, su proposta dell'Assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta

Premesso che

1. l'articolo 1, comma 639, legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
2. per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)";*

Viste le disposizioni che hanno ridefinito le competenze in materia di rifiuti, in particolare:

1. la legge 205/2017 articolo 1 che ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ampliando così le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse;
2. l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
3. la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019, avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e rifiuti, di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e la successiva deliberazione 493/2020;
4. la deliberazione n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Richiamate inoltre:

1. la determinazione dell'ARERA n. 2 del 04/11/2021, avente ad oggetto: "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025";

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

2. la deliberazione dell'ARERA n. 456 del 26/10/2021, ad oggetto: "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)";
3. la deliberazione dell'ARERA n. 15 del 18/01/2022, avente ad oggetto: "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
4. la deliberazione dell'ARERA n. 68 del 22/02/2022, avente ad oggetto: "Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/com";
5. la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

Considerato che

1. le disposizioni contenute nei commi da 641 a 668 del suddetto art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 prevedono l'istituzione della nuova tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
2. ai sensi del comma 651, il Comune, nella commisurazione delle tariffe della Tari, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
3. il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricompresi anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
4. il comma 493, art. 1, Legge 213/2023 (legge di bilancio 2024) che, a partire dal 2024, estende il vincolo di destinazione del gettito dell'imposta di soggiorno anche al finanziamento dei «costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti»;
5. è intenzione dell'Amministrazione Comunale, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel comma 660 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, per l'anno 2024, finanziare l'eventuale incremento del costo del servizio rispetto alla precedente annualità 2023 con entrate di bilancio diverse dai proventi della tassa, ed in particolare, destinando a tale scopo parte degli introiti dell'imposta di soggiorno; tanto per far sì che l'incremento dei costi di raccolta, smaltimento e spazzamento dovuti anche alla grande affluenza di turisti in città, non gravi unicamente sui contribuenti del Comune;
6. il comma 683 prevede che, ogni anno, il Consiglio Comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

IL SEGRETARIO GENERALE
 Avv. Monica Cinque

7. ai sensi dell'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n° 296 e dell'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n° 448, le tariffe anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente.

Visto che

1. L'art. 3, comma 5quiquies, del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dal comma 11 dell'art. 43 del Decreto-Legge 17 maggio 2022 n. 50, dispone che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. La stessa norma prevede anche che, nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. E ancora che in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla Tari in data successiva all'all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;
2. Il Decreto-legge 39/2024 ha spostato il termine per l'approvazione dei Piani Economici Finanziari (PEF) e delle tariffe TARI inizialmente dal 30 aprile al 30 giugno 2024. Con un emendamento al disegno di legge di conversione del decreto legge 60/2024 ("decreto coesione") è stato poi previsto l'ulteriore differimento al 20 luglio del termine di approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva. Tali proroghe si sono rese necessarie per consentire ai Comuni di adeguarsi alle nuove disposizioni dell'ARERA e affrontare le difficoltà riscontrate nella redazione dei PEF, la cui redazione, necessaria per la gestione economica dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, richiede un'attenta analisi dei costi da ribaltare in tariffa e, dunque, da applicare ai cittadini;
3. l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
4. il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 luglio 2021 ha stabilito le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, ed ha fissato le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque




5. l'art. 13, comma 15ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

Considerato, inoltre che

1. la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
2. il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, ai sensi del comma 651 della citata L.147/2013, ridistribuendo la spesa complessiva attraverso la ripartizione dei costi, fissi e variabili, tra le sei tipologie di utenze domestiche e le trenta tipologie di utenze non domestiche previste dallo stesso D.P.R.;
3. la quantità totale di rifiuti stimata per l'anno 2024, rilevata dall'aggiornamento al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del periodo 2022–2025 annualità 2024/2025 validato dall'ETC in data 04/07/2024 allegato alla proposta di Deliberazione n. 4 del 05/07/2024 dell'Area Ambiente Servizio Igiene della Città è pari a 518.458 tonnellate;
4. come rilevato dall'aggiornamento al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del periodo 2022–2025 annualità 2024/2025 validato dall'ETC in data 04/07/2024 allegato alla proposta di Deliberazione n. 4 del 05/07/2024 dell'Area Ambiente Servizio Igiene della Città, il totale delle “entrate tariffarie, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021” di ARERA, è pari a complessivi € 257.851.760 di cui parte fissa €66.464.181 e parte variabile €191.387.579;
5. secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, “fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”;
6. il calcolo delle tariffe per le utenze domestiche è frutto di due componenti:
 - Tariffa fissa: $Quf \cdot S \cdot Ka(n)$. Quf è la quota unitaria fissa ed è pari al rapporto tra i costi totali fissi attribuiti alle utenze domestiche e il prodotto tra la superficie dell'utenza domestica iscritta a ruolo e il coefficiente Ka, zona Sud, previsto dal DPR 158/99; S è la superficie tassata;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

- Tariffa Variabile: $Q_{uv} * Cu * K_b$. Q_{uv} è la quota unitaria variabile ed è uguale a: $Q_{tot}/N(n) * K_b$, cioè la quantità totale di rifiuti utenze domestiche divisa per il numero totale delle utenze domestiche ponderato per il coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto della non proporzionalità della produzione dei rifiuti rispetto al numero dei componenti e che l'Ente può scegliere tra i valori minimi, medi e massimi previsti dal DPR 158/99. Cu rappresenta il costo unitario fisso, ossia il rapporto tra i costi totali variabili attribuiti alle utenze domestiche e il quantitativo complessivo dei rifiuti ad esse attribuite;
7. il calcolo delle tariffe per le utenze non domestiche è frutto di due componenti:
- Tariffa fissa: $Q_{apf} * S(ap) * K_c(ap)$. Q_{apf} è la quota unitaria fissa ed è pari al rapporto tra i costi totali fissi attribuiti alle utenze non domestiche e la sommatoria delle superfici e dei locali occupati dalle medesime ponderata per il coeff. $K_c(a)$, previsto dal DPR 158/99 e che l'Ente può scegliere tra un valore minimo e un valore massimo e che rappresenta la potenziale produzione di rifiuti per singola categoria di attività. S è la superficie tassata;
 - Tariffa variabile: $Cu * S(ap) * K_d$. Cu è il rapporto tra il costo variabile imputato alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse. $S(ap)$ è la superficie della singola attività produttiva. K_d è il coefficiente previsto dal DPR 158/99 che esprime il potenziale produttivo di rifiuti annuo a mq. delle diverse categorie produttive e che l'Ente può scegliere tra un valore minimo e un valore massimo.

Dato atto che

1. L'amministrazione intende finanziare con il gettito dell'imposta di soggiorno l'importo di € 4.378.282,00 pari alla differenza tra il "totale delle entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021" risultante dal Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del periodo 2022–2025 annualità 2023 validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1 in data 04/05/2023 (€ 253.473.478,00) ed il "totale delle entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021" per il 2024 risultante dal Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del periodo 2024–2025 validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1 in data 04/07/2024 (€257.851.760,00) e pertanto le tariffe sono determinate per garantire entrate per €253.473.478,00.

Ritenuto

di fissare i coefficienti K_b , K_c , e K_d di cui al D.P.R. n. 158/1999 nella misura riportata nella tabella sottostante con la conseguente determinazione delle tariffe – parte fissa e parte variabile

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cincione




Descrizione	Ka	Kb	Kc	Kd	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile
Abitazioni e Pertinenze (1 occupante)	0,81	1,00			1,107	162,13
Abitazioni e Pertinenze (2 occupanti)	0,94	1,80			1,285	286,56
Abitazioni e Pertinenze (3 occupanti)	1,02	2,00			1,395	318,39
Abitazioni e Pertinenze (4 occupanti)	1,09	2,20			1,490	350,23
Abitazioni e Pertinenze (5 occupanti)	1,10	2,90			1,504	452,67
Abitazioni e Pertinenze (6 o + occupanti)	1,06	3,40			1,449	526,27
Associazioni, biblioteche, musei, scuole e luoghi di culto (<i>Musei, Biblioteche, Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, Scuole di ballo, di guida etc. Associazioni e Circoli vari, Parrocchie e Chiese, Comunità religiose</i>)			0,616	5,380	1,948	5,571
Cinema, teatri (<i>Cinema, Teatri, Sale da convegno e da concerto</i>)			0,449	3,937	1,421	4,076
Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta (<i>garage, autorimesse, aviorimesse e simili, autonoleggi, depositi e magazzini di custodia senza vendita diretta</i>)			0,428	3,795	1,354	3,929
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi			0,724	6,397	2,289	6,624
Stabilimenti balneari e termali, Specchi Acquei			0,554	4,885	1,753	5,058
Autosaloni, Esposizioni (<i>vendita all'ingrosso ed al dettaglio con esposizione di auto, moto, mobili ed altro</i>)			0,536	4,739	1,694	4,906
Alberghi con ristorante (<i>alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive con ristorante</i>)			1,330	11,744	4,208	12,160
Alberghi senza ristorante (<i>alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive senza ristorante</i>)			1,034	9,100	3,272	9,422
Case di cura e di riposo (<i>Case di cura e di riposo, comunità civili e militari, carceri</i>)			1,075	9,482	3,401	9,818
Ospedali (<i>ospedali e cliniche pubbliche e private, policlinici universitari, ambulatori</i>)			1,145	10,075	3,623	10,432
Agenzie, uffici (<i>Uffici pubblici e privati, agenzie di trasporti terrestri, aerei e marittimi di passeggeri, agenzie pratiche auto, di viaggio, immob. etc.</i>)			1,148	10,108	3,634	10,466
Banche ed Istituti di credito e studi professionali (<i>società finanziarie, assicurazioni, etc</i>)			0,765	6,712	2,421	6,949
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli			1,088	9,540	3,443	9,878
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze non alimentari			1,329	11,701	4,204	12,115
Negozi particolari: antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti.			0,805	7,070	2,547	7,320
Banchi di mercato beni durevoli			1,574	13,842	4,980	14,332
Attività artigianali tipo botteghe: Barbiere, estetista, parrucchiere			1,438	12,658	4,550	13,106
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista			0,986	8,648	3,120	8,954
Carrozzeria, autofficina, elettrauto			1,263	11,080	3,995	11,472
Attività industriali con capannoni di produzione			0,891	7,822	2,820	8,099
Attività artigianali di produzione di beni specifici (<i>ad es. odontotecnico</i>)			0,521	4,617	1,647	4,780
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie			3,813	33,564	12,064	34,753
Birrerie, hamburgerie, mense			3,306	29,060	10,461	30,089
Bar, caffè, pasticceria			2,848	25,036	9,012	25,922
Supermercato, generi alimentari, macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi			2,176	19,160	6,885	19,839
Plurilicenze alimentari e miste			2,201	19,372	6,964	20,058
Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio			4,829	42,528	15,280	44,035
Ipermercati di generi misti			1,866	16,420	5,904	17,002
Banchi di mercato generi alimentari			3,643	32,083	11,528	33,219
Discoteche, night club (<i>parchi di divertimento e sale giochi</i>)			0,884	7,800	2,797	8,076

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cincione

Dato atto che

1. sulla base delle tariffe sopra riportate si genera un gettito pari ad € 253.473.478,00;
2. occorre aggiungere alle tariffe di cui sopra, ai sensi di Legge, il tributo provinciale TEFA, considerando l'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli.

Visto

1. l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere pubblicate nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro i termini di legge.

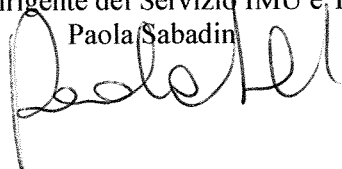
Attestato

1. che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitti di interesse ex art.6 bis della legge 241/90, introdotto con legge 190/2012 (art.1, comma 41) è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il dirigente del Servizio IMU e TARI

Paola Sabadin



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

DI PROPORRE AL CONSIGLIO

1. di utilizzare, per l'esercizio 2024, ai sensi del comma 493, art. 1, Legge 213/2023 (legge di bilancio 2024) il gettito dell'imposta di soggiorno, per €4.378.282,00 pari alla differenza tra il "totale delle entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021" risultante dal Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del periodo 2022–2025 annualità 2023 validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1 in data 04/05/2023 (€ 253.473.478,00) ed il "totale delle entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021" per il 2024 risultante dal Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del periodo 2024–2025 validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1 in data 04/07/2024 (€257.851.760,00) a copertura del ciclo dei rifiuti;
2. l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno d'imposta 2024 nelle misure riportate nella tabella sottostante, sulla base delle quali si prevede un gettito pari ad € 253.473.478,00, dando atto che, a sensi della normativa vigente, alle stesse va aggiunto il tributo provinciale TEFA, in misura dell'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Ciriace



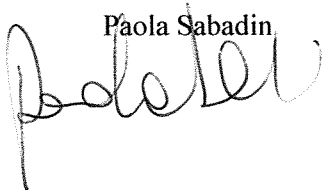
Descrizione	Ka	Kb	Kc	Kd	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile
Abitazioni e Pertinenze (1 occupante)	0,81	1,00			1,107	162,13
Abitazioni e Pertinenze (2 occupanti)	0,94	1,80			1,285	286,56
Abitazioni e Pertinenze (3 occupanti)	1,02	2,00			1,395	318,39
Abitazioni e Pertinenze (4 occupanti)	1,09	2,20			1,490	350,23
Abitazioni e Pertinenze (5 occupanti)	1,10	2,90			1,504	452,67
Abitazioni e Pertinenze (6 o + occupanti)	1,06	3,40			1,449	526,27
Associazioni, biblioteche, musei, scuole e luoghi di culto (<i>Musei, Biblioteche, Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, Scuole di ballo, di guida etc. Associazioni e Circoli vari, Parrocchie e Chiese, Comunità religiose</i>)			0,616	5,380	1,948	5,571
Cinema, teatri (<i>Cinema, Teatri, Sale da convegno e da concerto</i>)			0,449	3,937	1,421	4,076
Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta (<i>garage, autorimesse, aviorimesse e simili, autonoleggi, depositi e magazzini di custodia senza vendita diretta</i>)			0,428	3,795	1,354	3,929
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi			0,724	6,397	2,289	6,624
Stabilimenti balneari e termali, Specchi Acquei			0,554	4,885	1,753	5,058
Autosaloni, Esposizioni (<i>vendita all'ingrosso ed al dettaglio con esposizione di auto, moto, mobili ed altro</i>)			0,536	4,739	1,694	4,906
Alberghi con ristorante (<i>alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive con ristorante</i>)			1,330	11,744	4,208	12,160
Alberghi senza ristorante (<i>alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive senza ristorante</i>)			1,034	9,100	3,272	9,422
Case di cura e di riposo (<i>Case di cura e di riposo, comunità civili e militari, carceri</i>)			1,075	9,482	3,401	9,818
Ospedali (<i>ospedali e cliniche pubbliche e private, policlinici universitari, ambulatori</i>)			1,145	10,075	3,623	10,432
Agenzie, uffici (<i>Uffici pubblici e privati, agenzie di trasporti terrestri, aerei e marittimi di passeggeri, agenzie pratiche auto, di viaggio, immob. etc.</i>)			1,148	10,108	3,634	10,466
Banche ed Istituti di credito e studi professionali (<i>società finanziarie, assicurazioni, etc</i>)			0,765	6,712	2,421	6,949
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli			1,088	9,540	3,443	9,878
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze non alimentari			1,329	11,701	4,204	12,115
Negozi particolari: antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti.			0,805	7,070	2,547	7,320
Banchi di mercato beni durevoli			1,574	13,842	4,980	14,332
Attività artigianali tipo botteghe: Barbiere, estetista, parrucchiere			1,438	12,658	4,550	13,106
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista			0,986	8,648	3,120	8,954
Carrozzeria, autofficina, elettrauto			1,263	11,080	3,995	11,472
Attività industriali con capannoni di produzione			0,891	7,822	2,820	8,099
Attività artigianali di produzione di beni specifici (<i>ad es. odontotecnico</i>)			0,521	4,617	1,647	4,780
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie			3,813	33,564	12,064	34,753
Birrerie, hamburgerie, mense			3,306	29,060	10,461	30,089
Bar, caffè, pasticceria			2,848	25,036	9,012	25,922
Supermercato, generi alimentari, macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi			2,176	19,160	6,885	19,839
Plurilicenze alimentari e miste			2,201	19,372	6,964	20,058
Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio			4,829	42,528	15,280	44,035
Ipermercati di generi misti			1,866	16,420	5,904	17,002
Banchi di mercato generi alimentari			3,643	32,083	11,528	33,219
Discoteche, night club (<i>parchi di divertimento e sale giochi</i>)			0,884	7,800	2,797	8,076

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cingolani

3. di demandare all'Area Ragioneria di apportare al bilancio di previsione le modifiche necessarie in occasione della prima variazione utile;
4. di demandare al Servizio IMU e TARI la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro i termini di legge.

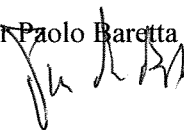
Il Responsabile dell'Area Entrate e
Dirigente del Servizio IMU e TARI

Paola Sabadin



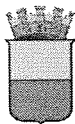
L'Assessore al Bilancio

Pier Paolo Baretta



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cirio





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 05/07/2024, AVENTE AD OGGETTO:

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE - Approvazione Tariffe TARI 2024

Il Dirigente del Servizio IMU e TARI esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì,

Il Dirigente

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 05/07/2024... e protocollata con il n. DGE(2024)344...

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. o

5/7/24

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE



*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio prot. n.6 del 5.07.2024 DGC2024/344 del 5.07.2024. Servizio IMU e TARI.**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno d'imposta 2024, sulla base delle quali si prevede di avere un gettito pari ad € 257.851.760,00, corrispondente al corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione TARI per l'anno 2024 di cui € 191.387.579,00 relativi ai costi variabili ed € 66.464.181,00 relativa ai costi fissi. Tanto, così come rilevato nel Piano Economico Finanziario (PEF) 2024- 2025, validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1, con la determinazione del direttore generale n. 35 del 4.07.2024 , allegato alla proposta al Consiglio n.4 del 5.07.2024 del Servizio Igiene della Città.

All'importo del gettito TARI 2023 deve essere aggiunto quello del tributo provinciale TEFA, nella misura dell'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli.

Vista l'istruttoria tecnica compiuta dal dirigente proponente che si esprime, nel competente parere di regolarità, nei termini di " favorevole".

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione , ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel comma 660 dell'art. 1 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, per l'anno 2024, finanziare, ai sensi di quanto disposto dal comma 493 art. 1 legge 213/2023 (legge di bilancio 2024) l'incremento del costo del servizio rispetto alla precedente annualità 2023 con entrate di bilancio diverse da quelle della tassa ed in particolare, destinando parte degli introiti dell'imposta di soggiorno, al fine di evitare che l'incremento dei costi raccolta, spazzamento e smaltimento dovuti anche alla affluenza dei turisti nella città non gravi unicamente sui contribuenti del Comune

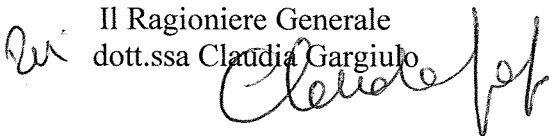
Visto che l'art.3 comma 5 quinquies del decreto legge 228/2021, convertito con modificazioni nella legge 15/2022, dispone che " *in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile*" .

Che in esecuzione della normativa sopracitata in sede di assestamento e di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024/2026, ai sensi dell'art. 175 e dell'art. 193 del D.lgs 267/2000, si procederà alle necessarie variazioni atte a finanziare con il gettito dell'imposta di soggiorno l'importo di € 4.378.282,00 pari alla differenza tra l'importo risultante dal Piano Economico Finanziario (PEF) del periodo 2022-2025, annualità 2023 pari ad € 253.473.478,00 e quello risultante dal Piano Economico Finanziario del periodo 2024/2025, per l'anno 2024 per l'importo di € 257.851.760,00, validati dall'Ente d'Ambito Napoli 1 in data 4.07.2024, nelle more della validazione della tariffa 2024 da parte di ARERA .

Tanto premesso, una volta effettuate le variazioni al Bilancio di Previsione 2024/2026, il dirigente competente dovrà accertare in entrata l'importo della tariffa TARI 2024 pari ad € 253.473.478,00 e l'importo del tributo provinciale TEFA, nella misura dell'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli.

Con le precisazioni di cui sopra, si esprime parere di regolarità contabile favorevole .
Napoli, 5.07.2024

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 05/07/2024
 SERVIZIO IMU e TARI
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 08/07/2024
 SG 292- Proposta al Consiglio - Approvazione tariffe TARI 2024

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il presente provvedimento, oggetto di lettera d'urgenza, si propone al Consiglio comunale l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno d'imposta 2024 nelle misure riportate nella relativa tabella e l'utilizzazione, per l'integrale copertura dei costi del servizio, per l'esercizio 2024, anche di parte del gettito dell'imposta di soggiorno, per l'importo di € 4.378.282,00.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa si evince il richiamo al comma 654 dell'articolo 1 della legge 147/2013 che nella determinazione della tariffa dispone che *“deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, [...], ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*. Il comma 683 dell'articolo citato prevede, altresì, che *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*.

Nella premessa, inoltre, si evidenzia che *“la tariffa è composta da una quota fissa, legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi”* e si dà atto che *“è intenzione dell'Amministrazione Comunale [...] finanziare l'eventuale incremento del costo del servizio rispetto alla precedente annualità 2023 con entrate di bilancio diverse dai proventi della tassa, ed in particolare, destinando a tale scopo parte degli introiti dell'imposta di soggiorno; tanto per far sì che l'incremento dei costi di raccolta, smaltimento e spazzamento dovuti anche alla grande affluenza di turisti in città, non gravi unicamente sui contribuenti del Comune”*

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile si evidenzia che *“si prevede di avere un gettito pari ad € 257.851.760,00, corrispondente al corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione TARI per l'anno 2024 di cui € 191.387.579,00 relativi ai costi variabili ed € 66.464.181,00 relativa ai costi fissi.”* e che *“è intenzione dell'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel comma 660 dell'art. 1 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, per l'anno 2024, finanziare, ai sensi di quanto disposto dal comma 493 art. 1 legge 213/2023 (legge di bilancio 2024) l'incremento del costo del servizio rispetto alla precedente annualità 2023 con entrate di bilancio diverse da quelle della tassa ed in particolare, destinando parte degli introiti dell'imposta di soggiorno, al fine di evitare che l'incremento dei costi raccolta, spazzamento e smaltimento dovuti anche alla affluenza dei turisti nella città non gravi unicamente sui contribuenti del Comune”*.

Inoltre il Ragioniere Generale precisa che *“Che in esecuzione della normativa [...] in sede di assestamento e di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024/2026, ai sensi dell'art. 175 e dell'art. 193 del D.lgs 267/2000, si procederà alle necessarie variazioni atte a finanziare con il gettito dell'imposta di soggiorno l'importo di € 4.378.282,00 pari alla differenza tra l'importo risultante dal Piano Economico Finanziario (PEF) del periodo 2022-2025, annualità 2023 pari ad € 253.473.478,00 e quello risultante dal Piano Economico*

Finanziario del periodo 2024-2025, per l'anno 2024 per l'importo di € 257.851.760,00, validati dall'Ente d'Ambito Napoli 1 in data 4.07.2024, nelle more della validazione della tariffa 2024 da parte di ARERA. Tanto premesso, una volta effettuate le variazioni al Bilancio di Previsione 2024/2026, il dirigente competente dovrà accertare in entrata l'importo della tariffa TARI 2024 pari ad € 253.473.478,00 e l'importo del tributo provinciale TEFA, nella misura dell'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli."

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'articolo 1, comma 639, legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale [...] è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)"*.

Le disposizioni contenute nei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 prevedono l'istituzione della nuova tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento. In particolare il comma 654 della suddetta legge dispone che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricompresi anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

L'art. 1, comma 493, della Legge 213/2023 (legge di bilancio 2024) estende, a partire dal 2024, il vincolo di destinazione del gettito dell'imposta di soggiorno anche al finanziamento dei *«costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti»*.

Il D.L. n. 39/2024 ha spostato il termine per l'approvazione dei Piani Economici Finanziari (PEF) e delle tariffe TARI inizialmente dal 30 aprile al 30 giugno 2024. Con un emendamento al disegno di legge di conversione del decreto legge 60/2024 ("decreto coesione") è stato poi previsto l'ulteriore differimento al 20 luglio del termine di approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva.

L'art. 13, comma 15 ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce. Il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni del Servizio proponente.

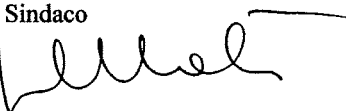
Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato
digitalmente
da:
MONICA
CINQUE
Data:
08/07/2024
16:45
Sede:
2304070
Vista da:
10/08/2024
InfoCert
Firma
Qualifica 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco




Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 278 del 08/07/2024 composta da n. 16 pagine progressivamente numerate;

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

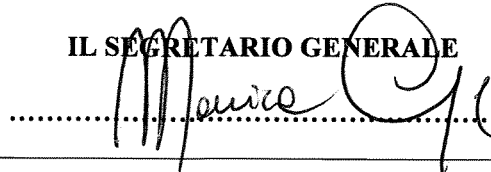
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



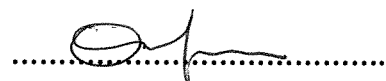
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 9/7/2024 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- ☐ Deliberazione decaduta _____
- ☐ Altro _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....